

FONDAZIONE DEI SANTI LORENZO E TEOBALDO

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA MONSIGNOR LUIGI GRASSI 9 ALBA CN
Codice Fiscale	90056400048
Numero Rea	CN 319715
P.I.	03837020043
Capitale Sociale Euro	- i.v.
Forma giuridica	ENTE ECCLESIASTICO CIVILMENTE RICONOSCIUTO
Settore di attività prevalente (ATECO)	861000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	1.084.826	471.246
Totale immobilizzazioni immateriali	1.084.826	471.246
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.461.111	352.365
2) impianti e macchinario	235.078	11.227
3) attrezzature industriali e commerciali	30.946	17.471
4) altri beni	82.737	79.652
Totale immobilizzazioni materiali	3.809.872	460.715
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.038.210	2.923.102
Totale crediti verso altri	3.038.210	2.923.102
Totale crediti	3.038.210	2.923.102
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.038.210	2.923.102
Totale immobilizzazioni (B)	7.932.908	3.855.063
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	70.178	70.894
Totale rimanenze	70.178	70.894
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.864.116	1.757.672
Totale crediti verso clienti	1.864.116	1.757.672
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.195	9.126
Totale crediti tributari	19.195	9.126
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.059	37.263
Totale crediti verso altri	47.059	37.263
Totale crediti	1.930.370	1.804.061
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	2.000	2.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.000	2.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	404.708	281.094
3) danaro e valori in cassa	711	681
Totale disponibilità liquide	405.419	281.775
Totale attivo circolante (C)	2.407.967	2.158.730
D) Ratei e risconti	55.609	67.101
Totale attivo	10.396.484	6.080.894
Passivo		
A) Patrimonio netto		

I - Capitale	885.003	885.003
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	3.095.510	(1)
Totale altre riserve	3.095.510	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(267.230)	(426.369)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(214.865)	159.139
Totale patrimonio netto	3.498.418	617.772
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	744.191	744.306
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.084.500	420.328
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.500.841	2.138.368
Totale debiti verso banche	3.585.341	2.558.696
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.273.370	971.564
Totale debiti verso fornitori	1.273.370	971.564
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	240.142	272.179
Totale debiti tributari	240.142	272.179
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	360.743	300.088
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	360.743	300.088
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	694.279	616.038
Totale altri debiti	694.279	616.038
Totale debiti	6.153.875	4.718.565
E) Ratei e risconti	-	251
Totale passivo	10.396.484	6.080.894

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.161.174	9.562.139
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	274.183	218.640
altri	119.016	92.676
Totale altri ricavi e proventi	393.199	311.316
Totale valore della produzione	9.554.373	9.873.455
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	778.127	897.972
7) per servizi	2.154.081	2.244.132
8) per godimento di beni di terzi	92.527	49.763
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.266.003	4.198.119
b) oneri sociali	1.323.353	1.272.774
c) trattamento di fine rapporto	289.422	288.004
e) altri costi	26.360	17.671
Totale costi per il personale	5.905.138	5.776.568
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	37.338	27.350
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	47.171	15.699
Totale ammortamenti e svalutazioni	84.509	43.049
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	716	17.207
14) oneri diversi di gestione	567.102	515.203
Totale costi della produzione	9.582.200	9.543.894
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(27.827)	329.561
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	319
Totale proventi diversi dai precedenti	-	319
Totale altri proventi finanziari	-	319
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	155.493	118.138
Totale interessi e altri oneri finanziari	155.493	118.138
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(155.493)	(117.819)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(183.320)	211.742
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	31.545	52.603
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	31.545	52.603
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(214.865)	159.139

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(214.865)	159.139
Imposte sul reddito	31.545	52.603
Interessi passivi/(attivi)	155.493	117.819
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(27.827)	329.561
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(27.827)	329.561
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	716	17.206
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(106.444)	(430.536)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	301.806	10.186
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	11.492	(35.298)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(251)	(19.479)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	86.994	158.837
Totale variazioni del capitale circolante netto	294.313	(299.084)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	266.486	30.477
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(155.493)	(117.819)
(Imposte sul reddito pagate)	(31.545)	(52.603)
Totale altre rettifiche	(187.038)	(170.422)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	79.448	(139.945)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.349.157)	(326.818)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(613.580)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(115.108)	(95.097)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.077.845)	(421.915)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	664.172	52.612
Accensione finanziamenti	362.473	201.810
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	3.095.396	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.122.041	254.422
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	123.644	(307.438)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	281.094	586.767
Danaro e valori in cassa	681	2.446
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	281.775	589.213
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	404.708	281.094
Danaro e valori in cassa	711	681
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	405.419	281.775

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Nessun commento riguardo il rendiconto finanziario.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

In base all'art. 27, comma 3-bis del D.Lgs. 127/91 la FONDAZIONE DEI SANTI LORENZO E TEOBALDO non è tenuta all'obbligo della redazione del bilancio consolidato in quanto non controlla alcuna impresa.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti

secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente i risultati realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Manut. straord. su attrezz. di terzi da ammortizz.	20 anni
Manut. straord. su immobili di terzi da ammort.	20 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati completamente ammortizzati.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati strumentali	3
Impianti e macchinari	15
Attrezzature industriali e commerciali	12,50-25-40
Altri beni	10-12-20

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementate dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Nell'esercizio non si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insiste un fabbricato strumentale in quanto la quota riferibile allo stesso terreno non è rilevante.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad

esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al costo di acquisto. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti relativi a contratti di locazione finanziaria sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

L'Ente, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 37.338, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 1.084.826.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	986	511.488	512.474
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	986	40.242	41.228
Valore di bilancio	-	471.246	471.246
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	651.117	651.117
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	200	200
Ammortamento dell'esercizio	-	37.338	37.338
Totale variazioni	-	613.579	613.579
Valore di fine esercizio			
Costo	986	1.162.405	1.163.391
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	986	77.579	78.565
Valore di bilancio	-	1.084.826	1.084.826

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>				
	Spese costituzione	986	986	-
	F.do amm.to spese societarie	986-	986-	-
	Totale	-	-	

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 3.890.234; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 80.362.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 3.100.601; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 26.154..

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	352.365	12.482	30.392	98.666	493.905
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	1.255	12.921	19.014	33.190
Valore di bilancio	352.365	11.227	17.471	79.652	460.715
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	3.134.901	231.997	18.296	25.459	3.410.653
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	14.324	14.324
Ammortamento dell'esercizio	26.154	8.146	4.821	8.049	47.170
Totale variazioni	3.108.747	223.851	13.475	3.086	3.349.159
Valore di fine esercizio					
Costo	3.487.266	244.480	48.688	109.800	3.890.234
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.155	9.402	17.742	27.063	80.362
Valore di bilancio	3.461.111	235.078	30.946	82.737	3.809.872

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	251.331
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	31.825
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	168.039
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	12.632

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	2.923.102	115.108	3.038.210	3.038.210
Totale crediti immobilizzati	2.923.102	115.108	3.038.210	3.038.210

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	70.894	(716)	70.178
Totale rimanenze	70.894	(716)	70.178

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.757.672	106.444	1.864.116	1.864.116
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	9.126	10.069	19.195	19.195
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	37.263	9.796	47.059	47.059
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.804.061	126.309	1.930.370	1.930.370

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.864.116	1.864.116
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	19.195	19.195
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	47.059	47.059
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.930.370	1.930.370

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	281.094	123.614	404.708
Denaro e altri valori in cassa	681	30	711
Totale disponibilità liquide	281.775	123.644	405.419

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	2.453	(2.453)	-
Risconti attivi	64.648	(9.039)	55.609
Totale ratei e risconti attivi	67.101	(11.492)	55.609

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	885.003	-	-		885.003
Altre riserve					
Varie altre riserve	(1)	3.095.511	-		3.095.510
Totale altre riserve	(1)	3.095.511	-		3.095.510
Utili (perdite) portati a nuovo	(426.369)	159.139	-		(267.230)
Utile (perdita) dell'esercizio	159.139	-	159.139	(214.865)	(214.865)
Totale patrimonio netto	617.772	3.254.650	159.139	(214.865)	3.498.418

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	3.095.511
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)
Totale	3.095.510

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	885.003	Capitale	B	885.003
Altre riserve				
Varie altre riserve	3.095.510	Capitale	B	3.095.510
Totale altre riserve	3.095.510	Capitale	B	3.095.510
Utili portati a nuovo	(267.230)	Capitale	E	(267.230)
Totale	3.713.283			3.713.283
Quota non distribuibile				3.713.283

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Altre riserve	3.095.511	Capitale	B	3.095.511
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)	Capitale	B	(1)
Totale	3.095.510			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	744.306
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	17.842
Utilizzo nell'esercizio	17.957
Totale variazioni	(115)
Valore di fine esercizio	744.191

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.558.696	1.026.645	3.585.341	1.084.500	2.500.841
Debiti verso fornitori	971.564	301.806	1.273.370	1.273.370	-
Debiti tributari	272.179	(32.037)	240.142	240.142	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	300.088	60.655	360.743	360.743	-
Altri debiti	616.038	78.241	694.279	694.279	-
Totale debiti	4.718.565	1.435.310	6.153.875	3.653.034	2.500.841

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	772.251	312.249	2.500.841	3.585.341

Altri debiti

Non si fornisce il dettaglio degli altri debiti perché non rilevante.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	3.585.341	3.585.341
Debiti verso fornitori	1.273.370	1.273.370
Debiti tributari	240.142	240.142
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	360.743	360.743
Altri debiti	694.279	694.279
Debiti	6.153.875	6.153.875

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	1.755.543	1.755.543	1.829.798	3.585.341
Debiti verso fornitori	-	-	1.273.370	1.273.370
Debiti tributari	-	-	240.142	240.142
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	360.743	360.743
Altri debiti	-	-	694.279	694.279
Totale debiti	1.755.543	1.755.543	4.398.332	6.153.875

Finanziamenti effettuati da soci della società

L'Ente non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci/associati.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Ratei passivi	251	(251)
Totale ratei e risconti passivi	251	(251)

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dall'Ente, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi sanitari e socio assistenziali	9.137.622
Altre prestazioni	23.552
Totale	9.161.174

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA-Regione Piemonte	9.161.174
Totale	9.161.174

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	155.493
Totale	155.493

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'Ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

L'Ente ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che lo stesso ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	119
Operai	42
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	162

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'Ente non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre lo stesso non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	10.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il patrimonio non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

L'Ente non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

L'Ente non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che l'Ente non è soggetto all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Confermo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Pertanto si chiede di approvare il progetto di bilancio al 31/12 /2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Alba, 30/04/2025

Valerio Pennasso, Amministratore Unico

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Montrucchio Graziano, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.